

ENTI REGIONALI E SUB-REGIONALI (PARTECIPAZIONE E/O POTERI DI NOMINA DEI VERTICI E DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI)

DENOMINAZIONE/ RAGIONE SOCIALE	FUNZIONI ATTRIBUITE	ATTIVITÀ SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE/ATTIVITÀ DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE	MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	DURATA DELL'IMPEGNO	ONERE COMPLESSIVO ANNUALE A CARICO DELLA REGIONE	NUMERO RAPPRESENTANTI DELLA REGIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO	TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO DEI RAPPRESENTANTI DELLA REGIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO	RISULTATI DI BILANCIO DEGLI ESERCIZI FINANZIARI			AMMINISTRATORI E TRATTAMENTO ECONOMICO
								2018	2017	2016	
A.T.E.R. – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale di Matera	<p>L'Istituto Autonomo per le Case Popolari fu costituito in Matera con atto in data 1^o Giugno 1937.</p> <p>Il provvedimento attuativo della legge 6 Giugno 1935 n.1129, si inseriva nel quadro di una politica sociale che, nella prima metà del secolo, diffuse in Italia forme nuove di enti economici e l'intervento dello Stato a beneficio dei ceti popolari, senza trascurare l'effetto indotto sia su scala più propriamente sociale, sia come fatto di sviluppo economico.</p> <p>Si voleva, con tale dispositivo, trasformare e migliorare le condizioni di vita delle popolazioni, in specie dei ceti meno abbienti, applicando nel rapporto sociale il principio della solidarietà, informato a precise esigenze di giustizia distributiva.</p> <p>Attualmente, in forza della Legge Regionale n.29 del 24/06/1996 ha assunto la denominazione di AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA.</p> <p>L' A.T.E.R., con sede in Matera alla Via Benedetto Croce n. 2, è un Ente pubblico dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile.</p> <p>Opera in tutto il territorio della Provincia di Matera.</p>	<p>Le attività dell'Ater sono espressamente previste dall'art. 4 della L.R. 29/96.</p> <p>In particolare prevede:</p> <p>a) ad attuare interventi di edilizia residenziale sovvenzionata, agevolata e convenzionata, diretti alla costruzione di nuove abitazioni, all' acquisto e al recupero di abitazioni e di immobili degradati, nonché interventi di urbanizzazione primaria e secondaria, infrastrutture e servizi di riqualificazione urbana ed ambientale, utilizzando le risorse finanziarie proprie e/o provenienti per lo stesso scopo da altri soggetti pubblici e/o privati o acquisti attraverso finanziamenti comunitari;</p> <p>b) a progettare programmi integrati e programmi di recupero urbano e/o ad eseguire opere di edilizia e di urbanizzazione per conto di enti pubblici o privati;</p> <p>c) a svolgere attività per nuove costruzioni e/o per il recupero del patrimonio immobiliare esistente, collegate a programmi di edilizia residenziale pubblica;</p> <p>d) a gestire il patrimonio proprio e quello ad essi affidati da altri Enti pubblici nonché a svolgere ogni altra attività di edilizia residenziale pubblica rientrante nei fini istituzionali e conforme alla normativa statale e regionale;</p>	L'Ente non beneficia di alcun trasferimento da parte della Regione Basilicata	Termine non definito	Non vi sono oneri economici a carico della regione Basilicata	Non vi sono rappresentanti della Regione negli organi di governo	Non presente	<p>L'azienda è obbligata ad utilizzare il doppio regime di contabilità finanziaria ed economico patrimoniale. Tanto premesso, si riportano i relativi dati:</p> <p>a) Avanzo finanziario € 2.520.150,62</p> <p>b) Avanzo economico € 5.095.076,51</p>	<p>L'azienda è obbligata ad utilizzare il doppio regime di contabilità finanziaria ed economico patrimoniale. Tanto premesso, si riportano i relativi dati:</p> <p>a) Avanzo finanziario € 269.729,89</p> <p>b) Disavanzo economico € 321.935,23</p>	<p>L'azienda è obbligata ad utilizzare il doppio regime di contabilità finanziaria ed economico patrimoniale. Tanto premesso, si riportano i relativi dati:</p> <p>a) Disavanzo finanziario € 112.044,68</p> <p>b) Disavanzo economico € 1.414.609,39</p>	<p>L'Ente è dotato della figura dell'Amministratore Unico al quale compete un'indennità, a carico dell'Ente, pari ad € 3.300,00 mensili lordi, pari al 50% dell'indennità di carica dei consiglieri regionali.</p> <p>L'Attuale Amministratore Unico è stato nominato con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 19 del 01.07.2014</p>